

Provincia di Torino

**Deliberazione Consiglio Provinciale n. 30156 del 21/09/2010 - Declassificazione e dismissione di tratti di strade provinciali. Classificazione e assunzione di un tratto di strada comunale.**

(omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

*Delibera*

1) di declassificare e dismettere ai sotto elencati Comuni, per le motivazioni sopra esposte, i seguenti tratti di strade provinciali e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'allegato A:

*Comune di Alpignano*

- SP 24 del Monginevro dal Km. 16+033 al Km. 16+965;

*Comune di Barbania*

- SP 34 di Rocca Canavese dal Km. 2+940 al Km. 3+430 (tratto compreso tra via D. Giuliano e la SP 244 della Borgata Borrelli);

*Comune di Carmagnola*

- SP 661 delle Langhe dal Km. 2+020 al Km. 2+081;

*Comune di Cercenasco*

- SP 138 di Virle – diramazione 1 per Campolongo (sp13801) dal Km. 0+000 al Km. 2+580 (confine Scalenghe);

- SP 138 di Virle dal Km. 12+555 al Km. 13+535 (escluse le due rotatorie ad inizio e a fine tratto);

*Comune di Collegno*

- SP 24 del Monginevro dal Km. 10+350 (attestamento in rotatoria) al Km. 11+000 (confine con il Comune di Pianezza) compresa la rotatoria con via Venaria;

*Comune di Leini*

- SP 17 dal Km. 7+380 (ponte compreso) al Km. 7+855;

*Comune di Pianezza*

- Breve tratto di strada di circa 50 metri, realizzato dall'Amministrazione Provinciale di Torino per permettere l'innesto della Strada Comunale denominata via Cassagna nella rotatoria denominata sp17604w02 posta lungo la variante di collegamento tra la SP 8 di Druento e la SP 176 di Savonera (sp17604);

*Comune di San Mauro Torinese*

- SP 93 di San Mauro dal Km. 2+590 (confine) con Settimo Torinese al Km. 3+902 (fine strada) compresa la rotatoria denominata "Pescarito" (p093w02);

*Comune di Scalenghe*

- SP 138 di Virle – diramazione 1 per Campolongo (sp13801) dal Km. 2+580 (confine Cercenasco) al Km. 3+239 (fine strada);

2) di classificare come strada provinciale e assumere al demanio della Provincia di Torino il seguente tratto stradale comunale evidenziato nell'allegato A:

*Comune di Barbania*

- Strada Comunale denominata "via D. Giuliano" (Circonvallazione che bypassa la SP 34 di Rocca Canavese dal Km. 2+940 e al Km. 3+660), della lunghezza di m. 532 circa, classificata SP 34 di Rocca Canavese – Variante al percorso principale (sp034t01) costituita da un piano viabile pavimentato di metri 7,00 a doppio senso di circolazione, con banchine laterali di m. 0,50 e, in trincea, cunetta laterale in calcestruzzo di m. 0,50, assimilabile per le sue caratteristiche al tipo di strada di categoria F2. Il cippo 0+000 di inizio strada è da posizionare in corrispondenza della progressiva Km. 2+940 della SP 34 di Rocca Canavese, così come evidenziato nell'Allegato "A";

- 3) di dare atto che il Servizio Esercizio Viabilità provvederà all'aggiornamento o alla sostituzione dei cippi esistenti con nuovi cippi riportanti la nuova denominazione e la relativa progressiva chilometrica lungo le strade di cui ai punti 1) e 2);
- 4) di dare atto che gli oneri derivanti dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi ai tratti di strada oggetto di acquisizione troveranno copertura nei limiti degli stanziamenti di Bilancio e di PEG di competenza del Servizio Esercizio Viabilità;
- 5) di dare atto che la dismissione dei tratti di strade provinciali e delle relative fasce di pertinenza, nonché l'assunzione dei tratti di strade comunali e delle relative fasce di pertinenza viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano. Si precisa che, onde evitare inesattezze o lacune, sarà eseguito - in sede di redazione del verbale di consegna - un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione delle progressive chilometriche delle strade oggetto di tali operazioni, i cui dati dovranno essere riportati nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;
- 6) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino, al Servizio Patrimonio e al Servizio Finanze e Tributi per gli adempimenti di competenza;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L.R. 86/1996 - il presente atto deve essere pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza;
- 8) di dare atto, altresì, che in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996 nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;
- 9) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 21.11.1996, n. 86;
- 10) di dare atto che la Regione Piemonte curerà la trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture, entro un mese dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale, per l'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade;
- 11) di dare atto che la presente deliberazione ha effetto solo dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale essa è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dunque solo a partire dal suddetto giorno la titolarità delle strade e delle relative fasce di pertinenza, con tutti i diritti, doveri, responsabilità, obblighi, poteri e compiti da esse derivanti e previsti dal Codice della Strada per gli enti proprietari della strada, passa ai suddetti comuni o, limitatamente al punto 2), alla Provincia di Torino;
- 12) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino provvederà alla sottoscrizione del "verbale di consegna oggetto di dismissione" previsto dall'art. 4, comma 5, del D.P.R. n. 495/1992 ai nuovi enti proprietari, in quanto trattasi di atto gestionale e che in caso di ritardo da parte dell'Ente che deve prendere in consegna la strada, si applicherà quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- 13) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.